Studenti peligni a Dubai, rientro il 4 marzo resta un’ipotesi

1 Marzo 2026



Cinque studenti dell’area peligna bloccati a Dubai dopo la chiusura dello spazio aereo internazionale. Il possibile rientro fissato al **4 marzo** rimane, al momento, una data da verificare. Le autorità locali e nazionali seguono la vicenda ora dopo ora.

L’incontro con il Console a Dubai

Sommario
1. L’incontro con il Console a Dubai
2. La posizione del Comune di Prezza
3. Il supporto sul posto
4. Il nodo del 4 marzo

La mattina ha portato un segnale di presenza istituzionale. I cinque ragazzi hanno incontrato il Console italiano a Dubai.

«Si continua a lavorare per far tornare al più presto i nostri concittadini a casa. Questa mattina i cinque ragazzi peligni hanno ricevuto la visita del Console italiano a Dubai, il quale, per quanto possibile, li ha rasserenati, rassicurandoli sulla massima attenzione che la Diplomazia italiana sta riservando loro».

Le parole sono del sindaco di Sulmona **Luca Tirabassi,** riportate nella nota ufficiale .

Il primo cittadino ha spiegato di aver raggiunto telefonicamente una delle studentesse. «Stanno bene, ma sono comprensibilmente in ansia ed in attesa di poter tornare quanto prima», ha riferito.

Tirabassi ha contattato anche **Gianfranco Tarsini**, imprenditore di Sulmona presente a Dubai per lavoro. Anche lui, ha precisato, sta bene ma guarda con preoccupazione a uno scenario «ancora in evoluzione».

Il Comune resta in costante contatto con le autorità competenti e con la Farnesina. Nessuna certezza, però, sulla data di partenza. «Quella del 4 marzo resta, al momento, solo una ipotesi, tutta da verificare in base agli sviluppi delle prossime ore» .

La posizione del Comune di Prezza

La vicenda coinvolge anche la comunità di Prezza. Tre dei cinque studenti risultano legati al paese in provincia dell’Aquila.

L’amministrazione comunale guidata dalla sindaca **Marianna Scoccia**, vicepresidente del Consiglio regionale d’Abruzzo, segue la situazione «con estrema attenzione e costante impegno» .

Il blocco dei ragazzi è legato alla chiusura dello spazio aereo internazionale .

«Siamo al lavoro con la Farnesina e ITA Airways per garantire un volo sicuro tra martedì e mercoledì», ha dichiarato la sindaca .

Scoccia mantiene un contatto diretto con l’onorevole Pino Bicchielli, impegnato in interlocuzioni con il ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani .

«Ho sentito personalmente i ragazzi e posso confermare che, nonostante lo spavento iniziale, stanno bene e sono tranquilli», ha aggiunto la sindaca .

Ha poi sottolineato l’attivazione immediata dell’amministrazione, anche in virtù del ruolo regionale, affinché i giovani non si sentissero soli a migliaia di chilometri da casa. «La notizia che il ministro Tajani si interfaccerà con loro è il segno di quanto lo Stato sia presente» .

Il supporto sul posto

A Dubai due cittadini inglesi, Michael e Linda, che vivono parte dell’anno a Prezza, stanno garantendo sostegno logistico e psicologico ai ragazzi .

La loro presenza viene definita «un ponte fisico fondamentale». Le rassicurazioni sulla sicurezza delle aree residenziali permettono di attendere con maggiore serenità l’evoluzione dei piani di volo .

Il nodo del 4 marzo

Il possibile rientro degli studenti il **4 marzo** resta dunque legato agli sviluppi delle prossime ore.

Le istituzioni locali parlano di un’ipotesi. La diplomazia italiana mantiene alta l’attenzione. I contatti con la Farnesina e con ITA Airways proseguono.

Intanto i cinque ragazzi attendono. Stanno bene. L’ansia è quella di chi guarda il calendario e conta i giorni.

La data cerchiata in rosso è il 4 marzo. Ma, come chiarito dalle autorità, servirà una conferma ufficiale prima di parlare di rientro certo.

Meta Title: Studenti peligni, rientro 4 marzo
Meta Description: Cinque studenti bloccati a Dubai: il rientro il 4 marzo resta un’ipotesi.
Permalink: studenti-peligni-rientro-4-marzo-dubai
Keyword principale: rientro studenti 4 marzo